

## “BALLATA DEI SENZATETTO”, ASCANIO CELESTINI A ROCCA DI MEZZO



ROCCA DI MEZZO - Tre spettacoli in uno per una rilettura che si avvinghia con un potente monologo alla realtà attuale. Questa sarà la “Ballata dei senza tetto” che **Ascanio Celestini** porterà in scena lunedì 19 agosto a partire dalle 21,30 (Piazza della Chiesa Madre) nel comune dell’aquilano immerso nel Parco Sirente Velino in occasione della nuova edizione del Festival messo in campo da TiQ- TeatroinQuota, in collaborazione con la Pro loco di Rocca di Mezzo.

Il barbone di Laika o la barbona di Pueblo?

La cassiera del supermercato di Pueblo o la Vecchia di Laika che va a farci la spesa insieme alla prostituta e alla donna con la testa impiccata?

Giobbe l'analfabeta che conosce il grande magazzino a memoria non è ancora entrato in nessuno dei due testi, ma la sua storia è già scritta. E nemmeno la storia del magazziniere che odia lo zingaro, ma quest'ultimo lo conosciamo già da Pueblo.

Questi e altri possono essere i personaggi di questo progetto di narrazione che attraversa tre spettacoli: Laika, Pueblo e il terzo che è ancora in via di formazione.

Questi due spettacoli fanno parte di una trilogia che prima o poi verrà completata, ma il senso di questo lavoro è di scrivere una drammaturgia unica fatta di tanti personaggi che si muovono in un unico ambiente: una periferia che ruota attorno a due parcheggi, quello del supermercato e quello di un grande magazzino pieno di pacchi.

Ascanio Celestini racconta quello che vede, smontando e ri assemblando i racconti dei tre suoi spettacoli principali come un mazzo di carte dal quale pescare ogni volta figure diverse, accompagnato dalle musiche live di **Gianluca Casadei**.

“Questo festival è un investimento fondamentale in noi stessi - dice in una nota **Dario Del Fante**, cofondatore e direttore artistico di TiQ - . Il teatro permette di riflettere su cose a cui di solito non si presta attenzione. Grazie ad esso il tutto diviene una scoperta. Scoperta che non è solo interiore. Portando gli spettacoli nei luoghi dimenticati dei centri storici, diamo nuovo lustro a ciò che è stato, per quel che sarà”.

TeatroinQuota rappresenta, infatti, una perla che da tre anni sta intrattenendo montagne, borghi e piccole piazzette per regalare nuova vita ai luoghi attraverso l'arte e nuova energia all'anima attraverso il teatro e la musica.

Il Festival nasce dall'esigenza di valorizzare lo splendido Altopiano delle Rocche attraverso le cose più fertili che ci siano, la cultura e l'arte, con l'obiettivo di dare a queste montagne, a

queste foreste, a queste case e a queste persone il giusto concime per una crescita completa, interiore e non. Il teatro diviene così un utile strumento in grado di mettere l'individuo dinanzi alle proprie contraddizioni e ai propri problemi così da aiutarlo a risolverli.

Sia andando a teatro sia attraverso la pratica di esso. Per cui due offerte. Una da vedere, con un ricco palinsesto di spettacoli d'improvvisazione, dal teatro-musicale a quello più classico. Ed una pratica, con workshop e laboratori.

Per tutti gli appuntamenti è possibile consultare la pagina *Facebook* di TiQ- Teatro in Quota.